

LIVIO RUGGIERO

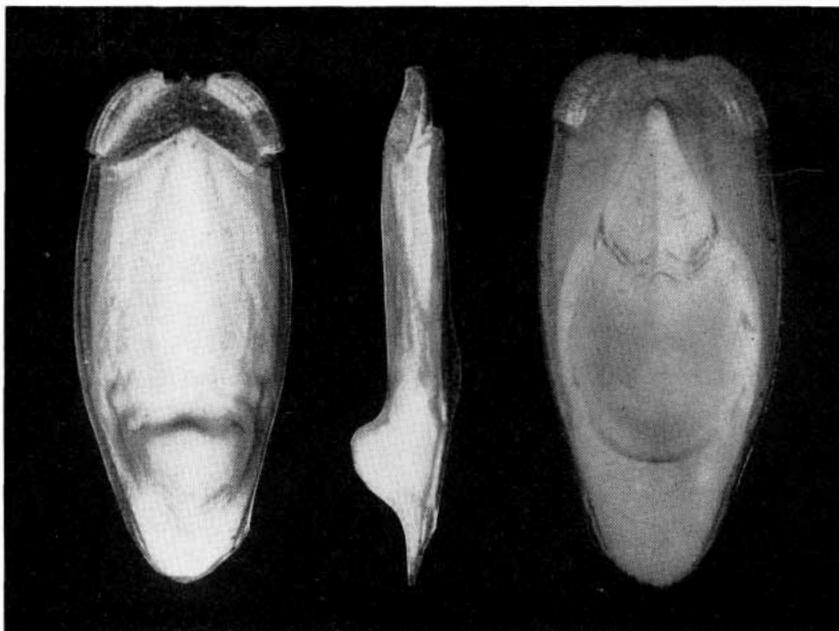
Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo

UN ESEMPLARE ABERRANTE DI *Sepia officinalis* L.
(CEPHALOPODA, Sepiidae)

Si segnala il ritrovamento di un «osso» di *Sepia officinalis* L. esibente una malformazione di notevole entità.

L'anomalia consiste in una pronunciata gibbosità della parte superiore, con corrispondente infossamento nella parte inferiore.

La completa simmetria della malformazione fa ritenere che essa debba attribuirsi ad una causa congenita piuttosto che ad una modificazione traumatica del mantello.



Sepia officinalis L.: esemplare aberrante. x 0.7

(Foto L. Ruggiero)

La gibbosità si eleva per mm. 15 al di sopra della superficie normale della conchiglia, che misura mm. 152 di lunghezza.

L'effetto della malformazione sull'aspetto generale della conchiglia si traduce, oltre che nella vistosa variazione di «linea», anche in una riduzione del rapporto lunghezza/larghezza rispetto ad esemplari normali raccolti nella medesima località.

L'esemplare, da me rinvenuto a Rodi Garganico (FG) il 13.5.1974 spiaggiato e privo di parti molli, è attualmente depositato presso il Museo della Stazione.